



Indagine che permette di visualizzare il primo linfonodo che riceve il drenaggio linfatico dal sito della neoplasia.

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (D.Lvo 101/20).

In che cosa consiste l'esame?

Le verrà iniettato il radiofarmaco, nel sottocute, in corrispondenza della proiezione cutanea della lesione, o in sede pericicatrizziale (qualora la lesione sia stata già asportata) e successivamente verranno acquisite delle immagini della regione di interesse con Lei disteso, in posizione supina, sul lettino dello strumento esplorante (Gamma Camera). Dopo aver identificato il linfonodo sentinella ne verrà segnata la localizzazione sulla cute in varie proiezioni con una penna dermografica.

L'esame è di semplice esecuzione, non doloroso e privo di rischi, ha una durata media variabile da pochi minuti fino anche a 1 ora.

La invitiamo a lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato/a dal personale medico-nucleare. Al termine dell'indagine potrà riprendere tutte le comuni occupazioni.

Principio

Il linfonodo sentinella è il primo linfonodo a ricevere il drenaggio linfatico dal sito del tumore ed è pertanto il primo linfonodo a cui il tumore potrebbe giungere se penetrasse nel circolo linfatico. La ricerca del linfonodo sentinella consente al chirurgo di evitare la resezione completa del letto linfonodale qualora l'analisi estemporanea del linfonodo sentinella risulti negativa per la presenza di cellule neoplastiche riducendo così la morbilità.

Radiofarmaco

^{99m}Tc-Nanocoll.

Indicazioni

- neoplasia della mammella,
- melanoma,
- neoplasie ginecologiche (endometrio, vulva, cervice).

Controindicazioni

- gravidanza,
- allattamento (controindicazione relativa per la possibilità di sospendere temporaneamente l'allattamento).

Preparazione del paziente

Le modalità particolareggiate verranno comunicate al momento della prenotazione da parte del personale sanitario della Medicina Nucleare. In generale non è necessaria alcuna preparazione particolare.